



COMUNE DI MILAZZO

(Provincia di Messina)

ORIGINALE di DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione N. 85	OGGETTO: <u>Interrogazione – Criticità e problematiche servizio di gestione di igiene urbana.</u>
Del 14/06/2021	<u>DISCUSSA</u>

L'anno **duemilaventuno**, il giorno **14** del mese di **giugno**, alle ore **19:30** in Milazzo, nella Casa Comunale, su convocazione del Presidente del Consiglio Comunale come da avvisi scritti in data **09/06/2021** prot. N.**50626**, notificati in tempo utile a ciascun Consigliere, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta **ordinaria**.

All'appello, in apertura di seduta, risultano presenti:

CONSIGLIERI	P	A	CONSIGLIERI	P	A
AMATO Antonino	X		MAGLIARDITI Maria	X	
ANDALORO Alessio	X		MAISANO Damiano		X
BAGLI Massimo		X	OLIVA Alessandro	X	
BAMBACI Sebastiana	X		PELLEGRINO Alessia	X	
CAPONE Maurizio		X	PIRAINO Rosario	X	
COCUZZA Valentina	X		RIZZO Francesco	X	
CRISAFULLI Giuseppe	X		RUSSO Francesco	X	
DODDO Giuseppe	X		RUSSO Lydia		X
FICARRA Francesco Danilo		X	SARAO' Santi Michele	X	
FOTI Antonio	X		SGRO' Santina		X
ITALIANO Antonino	X		SINDONI Mario Francesco	X	
ITALIANO Lorenzo	X		SOTTILE Maria	X	

PRESENTI N. 18

ASSENTI N. 6

Partecipa il Segretario Generale: Dott.ssa **Andreina MAZZU'**.

E' presente il Sindaco: Dott. **MIDILI Giuseppe**.

Assume la presidenza il Presidente Avv. **OLIVA Alessandro**.

La seduta è pubblica.

INTERVENTI

In continuazione di seduta. Presenti 15.

Il **Presidente** introduce il **punto n.4** iscritto all'O.d.g. avente per oggetto: **"Interrogazione: Criticità e problematiche servizio di gestione igiene urbana"** e cede la parola al primo firmatario.

Prende la parola il Consigliere **Foti** il quale dà lettura ed illustra l'interrogazione.

Il documento viene allegato al presente verbale a formarne parte integrante e sostanziale.

Interviene il **Sindaco**, il quale, nella veste anche di Assessore al ramo, rappresenta innanzitutto che la gestione dei rifiuti dell'amministrazione Musumeci non solo ha risentito di quanto ha già fatto in passato, ma ha risentito soprattutto della carenza forte di interventi da parte delle S.R.R. che erano chiamati a compiti ben più impegnativi.

Riguardo gli impianti pubblici, il Sindaco intende precisare che in Sicilia sono presenti esclusivamente degli impianti e non delle discariche che sono cosa ben diversa. Specifica che l'impianto di Trapani ha "buttato fuori" il Comune di Milazzo in quanto il prodotto che il Comune di Milazzo andava a conferire non era un prodotto che poteva essere conferito, cioè un prodotto ben differenziato, tant'è vero che il Comune di Milazzo, per esempio nell'agosto dell'anno 2020, è stato costretto a pagare la penale di 21.000,00 euro.

Dichiara di essere stanco di sentire stupidaggini, fesserie e minchiate da chi minchiate ne ha fatte a tonnellate come, per esempio, i rifiuti che venivano portati in discarica non differenziati.

Sottolinea che nell'anno 2019 il Comune di Milazzo per otto mesi non ha esercitato raccolta differenziata di umido in quanto per otto mesi consecutivi non si è riusciti a trovare la soluzione di dove andare a conferire tale rifiuto e quindi per otto è stata esercitata la raccolta dell'umido nelle case dei cittadini per poi andarlo a mischiare nell'indifferenziato.

Successivamente, nell'anno 2020, è stato sottoscritto un contratto con la DUSTY e l'umido viene portato fuori regione.

Dà atto che la Regione Siciliana si trova in emergenza rifiuti da oltre dodici anni, pertanto non si scandalizza se il Presidente Musumeci lancia finalmente la proposta di creare un termo valorizzatore.

Aggiunge inoltre che da un colloquio intervenuto con un ambientalista "vero", ha comunicato che risulta essere del tutto strano che in Sicilia la mafia e gli ambientalisti abbiano lo stesso obiettivo, cioè quello di non far chiudere le discariche. Evidenzia che questo è un argomento su cui tutti dobbiamo riflettere. Andando nello specifico alla problematica relativa alla città di Milazzo, il Sindaco ritiene che il problema non riguardi la privacy, ma si tratta di un problema di vera e propria sopravvivenza della nostra città perché sostiene che la questione non si risolve se si conferisce in uno o in un altro posto della Sicilia, ma il problema si risolve effettuando la differenziata.

Dichiara di aver scoperto che i due centri commerciali di Milazzo non effettuavano la raccolta differenziata perché non erano neanche nelle condizioni di poterla effettuare.

Dà atto che per aumentare la raccolta differenziata in città bisogna intervenire incentivando i cittadini.

Specifica che, per esempio, i cittadini residenti nella zona di Fiumarella erano costretti a conferire i propri rifiuti in soli due bidoni; oggi, invece, i cittadini di Fiumarella stanno ottenendo degli ottimi risultati in termini di raccolta differenziata.

Continuando l'intervento il Sindaco ritiene che non è possibile effettuare la raccolta differenziata pensando di prelevare la spazzatura umida alle attività commerciali due giorni su sette in una città come la nostra a vocazione turistica, tant'è vero che oggi i giorni sono stati aumentati a sette su sette con un aumento di tonnellate di umido da 56 a 361.

Evidenzia che la raccolta differenziata del mese di maggio è pari a 47,77% con una tendenza al 65% entro la fine dell'anno, tant'è vero che si è già discusso con gli amministratori di condominio e con cittadini rappresentando loro che al Comune di Milazzo esiste un regolamento per l'igiene urbana esattamente dall'anno 2013 che non è stato mai attuato.

Porta a conoscenza del civico consesso che in data odierna ha emesso un comunicato stampa dove ha attaccato in maniera forte e diretta il Centro Mercantile della città di Milazzo che non ha mai pagato la spazzatura all'ente.

Riguardo invece le problematiche relative alla raccolta e più precisamente in riferimento al fatto che la spazzatura rimane a terra con i costipatori vuoti, ritiene che vi sono degli ulteriori problemi, infatti non è del tutto normale che un'azienda abbia sempre il 20% di assenze giornaliere oltre quelle che sono previste per legge.

Infine il Sindaco si sofferma sulla scarsa qualità delle foto-trappola.

In definitiva invita tutti i cittadini ad effettuare la raccolta differenziata e a conferire i rifiuti nei giorni prestabiliti per mantenere un'elevata percentuale

consentendo quindi all'ente di poter conferire anche in quel di Trapani piuttosto che altrove.

Replica il Consigliere **Foti**, il quale dà atto di avere avuto modo di visionare quelle che sono le determinazioni dirigenziali rispetto anche al Centro Comunale di Raccolta e proprio su questo intende rammentare che nel Decreto Regionale n.1594 viene riportato che entro il 31/12/2021, salvo proroghe, il Comune di Milazzo dovrà garantire la funzionalità dell'opera rimanendo inteso che se a tale data non risulterà funzionante si provvederà alla revoca del finanziamento e alla restituzione delle somme.

Chiude l'intervento invitando il Sindaco ad impegnarsi maggiormente sulla comunicazione al cittadino, magari trascurando alcune polemiche e cercando di accompagnare le famiglie a lavorare sulla raccolta differenziata.

A questo punto il **Presidente** rinvia la seduta a giovedì 17 giugno 2021 alle ore 19:30.

AL CONSIGLIO

Al Sindaco del Comune di Milazzo

All'Assessore all'Ambiente del Comune di Milazzo

E pc al Presidente del Consiglio Comunale di Milazzo

Oggetto: Interrogazione - Criticità e problematiche servizio di gestione di igiene urbana.

Visto il Piano ARO;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 73 del 19.01.2021 "*Affidamento settennale del Servizio di spazzamento, raccolta e trasporto allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani differenziati e indifferenziati, compresi quelli assimilati, ed altri servizi di igiene pubblica all'interno dell'A.R.O. del Comune di Milazzo. Aggiudicazione efficace in favore della Società Caruter srl*";

Considerato che dal 16 aprile 2021 presso il territorio del Comune di Milazzo è partito il nuovo servizio settennale di spazzamento, raccolta e trasporto smaltimento rifiuti solidi urbani differenziati e indifferenziati, compresi quelli assimilati, ed altri servizi di igiene pubblica all'interno dell'A.R.O. del Comune di Milazzo;

Visto l'articolo pubblicato in data 15 aprile 2021 sul sito istituzionale del Comune di Milazzo "*Servizio di igiene ambientale, domani inizia la Caruter*";

Visto l'articolo pubblicato in data 22 aprile 2021 sul sito istituzionale del Comune di Milazzo "*Organizzazione servizio rifiuti, riunione al Comune tra la Caruter e gli uffici del settore ambiente*";

Visto l'articolo pubblicato in data 25 aprile 2021 sul sito istituzionale del Comune di Milazzo "*Il Sindaco censura il comportamento di cittadini che abbandonano rifiuti*";

Visto l'articolo pubblicato in data 4 maggio 2021 sul sito istituzionale del Comune di Milazzo "200 tonnellate di indifferenziata, difficoltà nella raccolta. Il Sindaco: Linea dura agli incivili che continuano a non separare i rifiuti";

Considerato l'articolo pubblicata sulla Gazzetta del Sud in data mercoledì 5 maggio 2021 dove vengono riportate alcune problematiche inerenti al servizio di raccolta rifiuti in Città;

Considerato che non tutte le criticità riscontrate nelle ultime settimane possono essere imputate esclusivamente a cattive abitudini dei cittadini;

Visto il Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale di Milazzo;

Visto lo Statuto Comunale di Milazzo;

Tutto ciò premesso, visto e considerato si interroga il Sindaco del Comune di Milazzo, con delega all'Ambiente, al fine di conoscere

Quali iniziative e azioni la Sua Amministrazione intende mettere in atto, di concerto con gli Uffici e con la ditta Caruter Srl, al fine di superare e risolvere le numerose criticità riscontrate nelle ultime settimane sia nel centro cittadino che nei quartieri della periferia di Milazzo, considerate le numerose "micro-discardie" rinvenute sul territorio comunale.

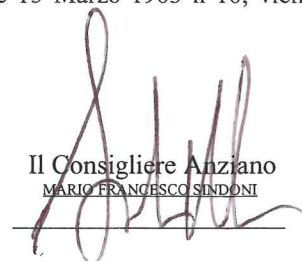
Milazzo, 7 maggio 2021


Antonio Foti
Consigliere comunale di Milazzo

Il presente verbale, salvo ulteriore lettura e approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'ordinamento amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana approvato con legge regionale 15 Marzo 1963 n°16, viene sottoscritto come segue:


Il Segretario Generale
ANDRINA MAZZU

IL PRESIDENTE
ALESSANDRO OLIVA



Il Consigliere Anziano
MARIO FRANCESCO SINDONI

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione dell'addetto all'albo

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 Dicembre 1991, n°44 e successive modifiche ed integrazioni (L.R. 28 Dicembre 2004 n°17 art. 127 comma 21)

è stata affissa all'albo pretorio comunale il 23/07/2021 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 11, comma 1);

Dalla Residenza Comunale, li _____

Il Segretario Generale

L'addetto all'Albo

Il Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 Dicembre 1991, n.44 e successive modifiche ed integrazioni

E DIVENUTA ESECUTIVA

- il giorno _____, per decorso del termine di 10 (dieci) giorni dalla sua pubblicazione (art.12, comma 1, della L.R. 03.12.1991, n.44).
- il giorno della sua adozione perché dichiarata immediatamente esecutiva (art.12, comma 1, della L.R. 03.12.1991, n.44).

Dalla Residenza Comunale, li _____

Il Segretario Generale

La presente deliberazione è copia conforme all'originale. Milazzo, li _____ Il Segretario Generale _____	La presente deliberazione esecutiva è stata oggi trasmessa al Dipartimento _____ Milazzo, li _____ Il Responsabile dell'U.O. _____
---	---